

## Libri

### Pechino è in coma

Ma Jian, Feltrinelli, 633 pagine, 19,50 euro



Nel decennio del massacro di piazza Tiananmen, Dai Wei giace in coma con un proiettile nel cervello, assistito dalla madre disperata, povera e brontolona. Le sue memorie spaziano dalle scappatelle d'infanzia ai suoi giorni da studente a Pechino e al suo ruolo guida nelle proteste che hanno sfidato il governo intransigente di Deng Xiaoping. Incaricato della sicurezza delle centinaia di migliaia di studenti nella piazza, Dai testimonia il loro fervido idealismo che via via scade nelle beghe di fazione e nelle lotte per il potere. Il gigantesco romanzo di Ma Jian ha l'urgenza del reportage. Attraverso dei flashback che hanno un'escalation di intensità man mano che il momento della repressione brutale si avvicina minaccioso, la narrazione scorre riuscendo a cogliere il coraggio degli studenti ma anche la loro immaturità. E riflette con arguzia sull'ironia di una inattesa evoluzione: dalle inumane atrocità del regime comunista alla spietata rapacità del capitalismo. *-James Urquhart, Financial Times*

### Senza consolazione

David Rieff, Mondadori, 130 pagine, 16,50 euro



Senza consolazione è il racconto intelligente e disordinato di David Rieff sulla malattia e la morte di sua madre, Susan Sontag. Rieff sembra aver fatto un compromesso con l'idea stessa della rivelazione intima. Nel suo modo di scrivere indiretto si sente il tatto, la riserva del memorialista riluttante o

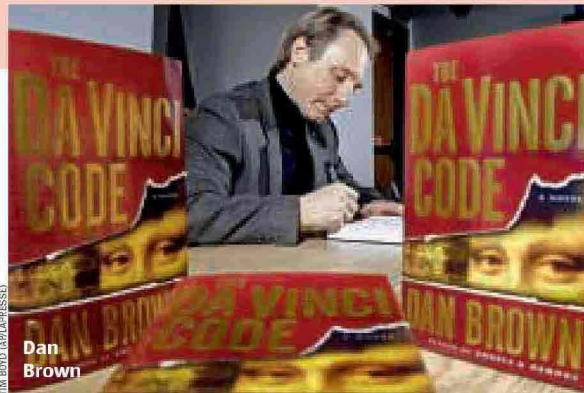
### I consigli della redazione

**NICOLAS DICKNER.**  
Nikolski (Volland)

**ANTONIO DAL MASETO.**  
Il sacrificio di Giuseppe (La Nuova Frontiera)

**ALES STEGER.**  
Berlino (Zandonai)

ambivalente. Le sue immagini della madre sono vaghe, non vediamo i dettagli della sua malattia. Quel che colpisce nel memoriale è l'ordinarietà di Susan Sontag. Le reazioni di questa donna forte e singolare alla malattia, come Rieff le riporta, sono comuni. Per una donna che ha sempre creduto nella sua eccezionalità, che ha voluto emergere con tutte le sue forze, la terrificante demografia della malattia è uno dei suoi aspetti più dolorosi. Nei passi più profondi e commoventi del libro, Rieff si chiede se sua madre pensava di essere troppo speciale per morire. Per uno scrittore che si imbarca volontariamente in un libro di memorie come questo, è strano il silenzio sul rapporto tra madre e figlio, ma il contrasto tra le due personalità parla da sé. Susan Sontag aveva un'incomparabile fiducia in se stessa



TIM BODD (L'ESPRESSO)

Dan Brown

### DAGLI STATI UNITI

## Libertà di formato

Le grandi case editrici cercano alternative ad Amazon, nel mercato degli ebook

Simon & Schuster, casa editrice che fa capo alla Cbs, ha annunciato un piano per pubblicare in formato digitale l'edizione di cinquemila titoli del suo catalogo (tra cui best seller di Stephen King, Dan Brown e altri suoi autori di punta) e di venderli attraverso il sito di web sharing Scribd.com, lo YouTube dei testi. Un'ulteriore prova del fatto che gli editori sono alla ricerca di alternative a Kindle, il lettore di ebook di Amazon.

Al contrario di Amazon che, una volta acquisito un titolo in digitale, impone prezzo e formato e non scambia informazioni sulle vendite, Scribd lascerà maggiore controllo all'editore. Simon & Schuster potrà concertare i prezzi e pubblicare le opere in formati che saranno leggibili anche sul Sony Reader e diversi modelli di cellulare (ma non su Kindle). Inoltre Scribd ha annunciato che tra qualche settimana sarà pronta un'applicazione per leggere gli ebook specifica per l'iPhone e che presto siglerà accordi simili con altri grandi editori. I responsabili del sito californiano s'impegneranno anche nel combattere la pirateria. *-Brad Stone, The New York Times*

**IL LIBRO GOFFREDO FOFI** Direttore della rivista Lo straniero

## Trent'anni in Italia

Enrico Deaglio, Patria 1978-2008, il Saggiatore, 940 pagine, 22,00 euro

Trent'anni di vita italiana dal rapimento Moro alla fine del 2008, nel pieno del trionfo berlusconiano. L'ex direttore di Diario, giornalista di grande buon senso, assistito da Andrea Gentile, ripercorre coraggiosamente gli avvenimenti significativi della vita pubblica nel nostro ex bel paese, dove, come nel giardino-pianeta di *Sotto il vulcano* di Lowry, citato in apertura, nessuno rispetta il cartello "Le piace questo giardino che è suo? Eviti che i suoi figli lo distruggano!".

La nostra storia recente è stata un progresso di orrore e di stupidità, che potremmo, sen-

za esagerare, definire un concorso di colpe tra i mascalzoni e gli imbecilli. Il quadro è fosco e i suoi tratti così spesso farseschi sono annullati dal numero dei morti.

Alla fine di ogni capitolo, troviamo una lunga citazione da un libro di quell'anno, una musica di accompagnamento e un ricordo personale dell'autore. Quasi un libro nel libro. Manuale di riferimento, di memoria e di riflessione per i cittadini ancora pensanti, *Patria* è un libro di vivace giornalismo oltre che di sintesi storica, ma forse non insiste abbastanza sulle complicità di ognuno in uno sfacelo che è anzitutto morale e culturale: non sono molti gli italiani davvero innocenti in ciò che siamo diventati.



## Il fumetto



**Davide Reviati, *Dimenticare Tiananmen*, Becco Giallo, 176 pagine, 16,00 euro**

Reviati partorisce la sua seconda opera a poca distanza dal bellissimo *Morti di sonno*. Il pennello cinese alla Baudoin, fumettista di spicco quasi sconosciuto da noi, è perfetto per questo ispirato atto d'amore verso la Cina. L'autore trascende la rievocazione puntuale della strage di Tiananmen - vera crudeltà - per far assurgere il libro a poema sulla millenaria memoria dolente della Cina, da sempre dominata da tiranni. E interroga l'occidente, libero ma senza ideali. Un rimemorarsi struggente di esseri annullati, dissolti, di cui resta solo un bozzetto indefinito, una macchia in stile test di Rorschach.  
-Francesco Boille

sa, ed era costituzionalmente incapace di autoironia. Suo figlio è l'esatto contrario: è disarmante nella sua esitazione, nella modestia, nel dubitare di sé.-Katie Roiphe, *The New York Times*

## Due lune

Jennifer Johnston, *La Tartaruga*, 236 pagine, 17,00 euro



A ottant'anni Mimi, rimasta vedova, accetta il fatto che la morte è dietro l'angolo. Ma si accontenta di guardare Grace, sua figlia attrice, che si prepara per impersonare il ruolo di Gertrude nell'*Amleto* di Shakespeare. Nel frattempo la figlia di Grace, Polly, torna da Londra con il suo ultimo fidanzato, un tipo poco racco-

mandabile. Ambientato in una casa molto suggestiva che guarda sulla baia di Dublino, questo romanzo pieno di ironia, scritto con mano sicura, ricco di immaginazione e dallo stile sorvegliato conferma ancora una volta il talento di Jennifer Johnston nell'esplorare emozioni e dubbi, paure e desideri. Come sempre la sua intelligenza è temperata dall'umorismo e dal senso pratico.-*The Irish Times*

## Rote Arme Fraktion

Stefan Aust, *Il Saggiatore*, 531 pagine, 26,00 euro



Il libro di Stefan Aust - uscito nel 1985 e ripubblicato dopo la realizzazione del film *La banda Baader-Meinhof* di Uli Edel - è senza dubbio il libro più importante sulla Raf e quello che ne offre la rappresentazione più accurata. Per la nuova edizione Aust, fino a poco tempo fa direttore dello Spiegel, ha aggiunto duecento pagine di nuove indagini, precisazioni e approfondimenti su fatti che fanno ancora discutere.-Sven Felix Kellerhoff, *Die Welt*

## Mongolski bedeker

Svetislav Basara, *Quodlibet*, 144 pagine, 12,50 euro



Se avete in programma di andare in Mongolia, questa guida non fa per voi. In questo breve romanzo, lo scrittore serbo Svetislav Basara ci conduce in una Mongolia partorita dalla sua immaginazione tortuosa, dove agli incroci delle strade si possono trovare passaggi che portano dalla realtà al sogno, e ogni cosa costa sempre cinque marchi tedeschi. Ancora una volta, l'autore tritura e deforma il senso delle parole, delle immagini e del romanzo stesso. Per lui la scrittura è un gioco dove tutto è possibile. Basara sa benissimo come stupirci, ci fa scoprire cosa c'è davvero all'altro capo del mondo, quello dell'assurdità pura dove ogni delirio trova il suo posto. Più che un viaggio in Mongolia, Basara ci offre una riflessione sulla ricerca e la conoscenza di sé, su quello che crediamo essere la realtà, sul nostro bisogno di cambiare sguardo.-Marie Leroy, *Les Inrockuptibles*

## Novità dal mondo: Germania

- **Sibylle Knauss, *Eden*, Hoffmann und Campe Verlag.** Il romanzo racconta in parallelo la storia di una famiglia preistorica e la vita e le scoperte di due archeologi, Louis e Mary Leakey. Sibylle Knauss è nata nel 1944 nella Ruhr.
- **Benjamin Lebert, *Flug der Pelikane*, Kiepenheuer und Witsch.** "Voglio raccontare la storia di un'estate passata con quattro gangster americani". Così cominciano le avventure newyorchesi di un ragazzo di Amburgo. Lebert è nato nel 1982.
- **David Safier, *Jesus liebt mich*, Kindler Verlag.** Che succede quando Bridget Jones incontra Gesù? Marie, una trentenne grassottella e disillusa, dà appuntamento a un aiutante falegname. Poi scopre che si tratta di Gesù. David Safier è nato nel 1966 a Brema ed è uno sceneggiatore di successo.
- **Jakob Arjouni, *Der heilige Eddy*, Diogenes Verlag.** Eddy è un mascalzone che ruba portafogli inscenando commedie grossolane. Un libro scacchiapensieri, divertente e a tratti deliberatamente stupido. Jakob Arjouni è nato a Francoforte sul Meno nel 1964, ora vive a Berlino.-Maria Sepa

## ITALIENI



I libri italiani visti da un corrispondente straniero. Questa settimana **Salvatore Aloise**, del quotidiano francese *Le Monde*.

## Vaticano S.p.A.

Gianluigi Nuzzi, *Chiarelettere*, 280 pagine, 15,00 euro



Se non ce ne fossero abbastanza, *Vaticano S.p.A.* sarebbe la sceneggiatura ideale per un film sugli intrighi della chiesa di Roma e sulla torbida atmosfera che aleggia nei palazzi alle spalle del colonnato di San Pietro. Ma il libro di Gianluigi Nuzzi va oltre. Tutti conoscono le attività losche di monsignor Marcinkus. Si sapeva che una parte della maxitangente Enimont fu riciclata dallo Ior, la banca del Vaticano. Ma ora, con l'accesso alle carte di monsignor Renato Dardozi, morto nel 2003, scopriamo come il riciclaggio è continuato a lungo anche in seguito. Dai documenti conservati in Svizzera ed espressamente messi a disposizione dell'autore da Dardozi, apprendiamo che sotto il codice Omissis si nascondeva un beneficiario di nome Giulio Andreotti. Documento dopo documento, si svela il funzionamento a pieno regime di una banca "lavatrice" di denaro sporco, pronta ad avere rapporti con la mafia o a mettersi a disposizione di chi pensava di finanziare un nuovo partito cattolico dopo la caduta della Dc. Ma quello che colpisce di più è la totale assenza di etica per cui i fondi neri venivano alimentati dalle offerte dei fedeli per i bambini poveri o per celebrare messe per i defunti.